

SILVIO ANTONIO VENUTI

CURRICULUM VITAE

DATI ANAGRAFICI

Luogo di nascita: Varmo (UD)

Data di nascita: 6 gennaio 1955

e-mail: silvioantonio.venuti@unito.it

CURRICULUM FORMATIVO

1980 Laurea in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Torino, con una tesi sperimentale in Psicologia Medica su "Bambini handicappati inseriti in classe normale: studio su un campione", successivamente pubblicata. Punteggio di 110/110 e lode.

1984 Diploma di ipnologo psicoterapeuta presso il C.I.I.C.S. di Torino, con i Proff. Franco Granone e Antonio Maria Lapenta. Al conseguimento del diploma non viene attribuito un punteggio.

1981 - 1985 Formazione in Terapia sistemico -relazionale presso il CIPRE di Torino, con Training -Divisione Clinica nel triennio 83 - 85

1986 Specializzazione in Psichiatria all'Università degli Studi di Torino con una tesi sui Consultori Psicologici degli Ospedali Militari, in sostegno dei giovani in servizio militare di leva. Punteggio di 70/70.

2001 Diploma di Perfezionamento in Psicologia della Riabilitazione e dell'Integrazione delle Disabilità presso l'Università degli Studi di Padova, con una tesi su "Diagnostica differenziale neuropsicologica delle demenze". Al conseguimento del diploma non viene attribuito un punteggio.

Dal 1979 al 2023 Partecipazione a corsi di formazione, aggiornamenti, convegni e seminari su temi inerenti psichiatria, disabilità, neuropsichiatria infantile, gestione delle risorse umane, organizzazione e direzione dei servizi sanitari, management sanitario, economia sanitaria e argomenti collegati a queste discipline.

CURRICULUM LAVORATIVO AMMINISTRATIVO

22 Luglio 1982 - 12 novembre 1989 Assistente medico di Psichiatria presso l'ex ospedale psichiatrico di Collegno ed i servizi psichiatrici dell'USSL 24 ad esso collegati.

1/1/1983 31/12/1994 Consulente psichiatra dell'Ospedale Militare di Torino

1983 - 1984 Assegnatario di borsa di studio regionale in Biochimica del Sistema Nervoso presso la Clinica Psichiatrica dell'Università di Torino

Dal 13 novembre 1989 al 31 dicembre 1994 Aiuto corresponsabile ospedaliero di Psichiatria presso l'USSL 24

Dal 1 gennaio 1995 al 31/12/2020 Dirigente medico prima di I poi di II livello (2006) del SSN

Dal 18/05/1994 al 26/01/1996 Responsabile del Coordinamento Centrale Handicap ASL 5

Dal 24/06/ 1994 al 24/01/ 1995 Responsabile del Sert di Collegno ASL 5

Dal 29/01/1996 al 1999 Responsabile dell'Area Minori e Disabilità

Dal 1999 al 2002 Responsabile dell'U.O. non A "Riabilitazione e Tutela Psicosociale" dell'ASL 5

Dal 14/02/2002 al 31/12/2008 Responsabile dell'U.O.S. "Riabilitazione Psicosociale" dell'ASL 5, che comprendeva anche il servizio di Neuropsichiatria Infantile e Vice - Direttore del Dipartimento Territoriale per la Continuità delle Cure ASL 5, poi divenuta ASL TO3

Dal 15/07/2006 al 31/12/2008 Direttore ex art. 18 della S.C. Assistenza Sanitaria Territoriale ASL TO3

Dal 01/01/2009 al 31/07/2009 Direttore ex art. 18 della S.C. Servizio Territoriale di Continuità delle Cure. In tale S.C. è confluita anche la U.O.S. Riabilitazione Psicosociale. ASL TO3

Dal 01/08/2009 al 31/12/2016 Direttore della S.C. Servizio Territoriale di Continuità delle Cure ASL TO3

Dal 01/01/2017 al 31/12/2020 Direttore della S.C. Distretto Area Metropolitana Centro e Coordinatore Area Territoriale ASL TO3 ASL TO3

Dal 01/01/2021 Libero Professionista.

Nel 2021 Consulente ASL AT per la Formazione per i Servizi Territoriali

Dal 2021 a tutt'oggi Consulente Arcidiocesi di Torino per la Formazione degli operatori della Pastorale Sanitaria

Sono iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi ed a quello degli Psicoterapeuti

CURRICULUM LAVORATIVO ESPERIENZIALE

Dal 1982 medico dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno e Grugliasco, e delle comunità per handicappati, poi **Referente del Progetto Handicappati**, con la responsabilità del processo di ricollocazione all'esterno dei pazienti. In tale ambito ho organizzato le prime comunità territoriali per disabili dimessi dall'Ospedale Psichiatrico

Successivamente **Responsabile dell'Area Minori e Disabilità** e quindi **Responsabile dell'U.ON.A "Riabilitazione e tutela psicosociale"**.

Nel 1994 ho assunto in contemporanea agli altri incarichi anche la **responsabilità del SERT di Collegno** per sei mesi, concludendola a gennaio del 1995.

Nel frattempo ho organizzato la nuova struttura di intervento dell'ASL in ambito di disabilità unendo l'attività nelle comunità per disabili all'intervento nel territorio.

Con la nascita dell'ASL 5 mi è stato affidato il progetto di organizzazione di tutta l'area minori e disabili, che ha portato alla nascita di 2 unità operative, tra cui quella di Riabilitazione e Tutela Psicosociale.

Quest'ultima comprendeva l'intervento verso i disabili e l'attività Neuropsichiatria Infantile, ed ha assunto successivamente la denominazione di **U.O.S. Riabilitazione Psicosociale**, della quale sono stato responsabile fino al 31/12/2008, quando, in applicazione del nuovo Atto Aziendale e del relativo Piano di Organizzazione, essa è confluita nella nuova **S.C. Servizio Territoriale di Continuità delle Cure. (S.T.C.C.)**

Il lavoro interistituzionale si è sviluppato nel corso degli anni a partire dalla ricerca e dall'organizzazione di sedi esterne all'ospedale psichiatrico per le comunità handicappati negli anni '80, fino allo sviluppo della collaborazione con enti gestori delle funzioni socio - assistenziali, con Comuni e con le Scuole nelle epoche successive, che hanno portato alla sigla degli Accordi di programma per l'integrazione scolastica degli alunni disabili in tutto il territorio aziendale ed alla collaborazione con altri soggetti istituzionali per la realizzazione di vari programmi congiunti, quali ad esempio il Gruppo di lavoro per l'integrazione lavorativa (SIIL) presso il Centro per l'Impiego di Rivoli dapprima, ed i Gruppi di Supporto al Comitato Tecnico Provinciale per l'integrazione lavorativa degli Invalidi in tutti i centri per l'impiego del territorio aziendale successivamente.

A partire dal 2003 sono stato inoltre attivamente partecipante del lavoro per la redazione dei Piani di Zona nel territorio dell'ASL. Ho partecipato personalmente a 2 formazioni nei distretti nei quali ho condotto in prima persona il Tavolo Disabili (Distretti di Collegno e Susa), mentre ha impegnato l'UOS Riabilitazione Psicosociale nel lavoro sui tavoli degli altri 3 Distretti. Ciò ha ulteriormente sviluppato le relazioni con tutti i soggetti del istituzionali del territorio, con l'associazionismo ed il volontariato, ed ha contribuito inoltre ad ampliare l'esperienza offerta nell'organizzazione interna all'ASL.

In essa ho assunto la carica di **Vice Direttore del Dipartimento Territoriale per la Continuità delle Cure**, continuando ad impegnarmi per lo sviluppo dell'assistenza sanitaria qualificata alle persone con disabilità intellettiva con finalità sia abilitative sia riabilitative.

Oltre allo sviluppo dell'assistenza individuale in tutto il territorio aziendale, ciò ha comportato l'ideazione, progettazione e la realizzazione di progetti speciali rivolti ad alcune aree di persone con disabilità.

Si segnalano particolarmente il progetto di accoglienza dei neonati disabili "Verso casa", realizzato nel distretto di Collegno, che ha coinvolto il consorzio CISAP, il Dipartimento di Tutela Materno Infantile, l'Università (Cattedra di Neuropsichiatria Infantile), l'Ospedale Regina Margherita ed una cooperativa operante nel territorio aziendale.

Altrettanto rilevante è stato il progetto "Giocabilità", rivolto alla gestione in forma innovativa delle situazioni di grave disagio psichico e comportamentale di alunni disabili delle scuole elementari, con il sostegno alle loro famiglie. Esso ha coinvolto il CISAP, le scuole di Collegno e Grugliasco, una cooperativa operante nel territorio aziendale ed il liceo psicopedagogico che ha sede nel parco della Certosa che, all'interno di un rapporto di reciproco vantaggio, ha messo a disposizione allievi degli ultimi anni. Essi, mentre svolgevano il loro tirocinio, davano assistenza ai bambini coinvolti nel progetto, riducendo i costi.

Nel'ambito di una politica di fund raising, il progetto è stato da me presentato prima dell'avvio alla Fondazione Paideia che è entrata a far parte del gruppo di gestione del progetto, ed ha finanziato in modo cospicuo tutta l'attività per due anni consecutivi.

L'area di NPI è stata costituita e sviluppata nel corso degli anni, fino ad assumere fisionomia e dimensioni di vero e proprio servizio, implementando l'attività ambulatoriale, fissando criteri precisi da presa in carico, definendo tempi massimi di attesa (15 giorni) mediante progetti obiettivo, e stipulando protocolli di intesa con aree affini aziendali (Psicologia dell'età evolutiva e Dipartimento Materno - Infantile) per procedure di presa in carico e per l'attivazione di specifici

progetti congiunti (Centro per i Disturbi del comportamento alimentare). Ho inoltre operato per lo sviluppo delle attività congiunte interistituzionali (scuole, comuni, enti gestori). Particolare rilevanza ha avuto il processo di informatizzazione e raccolta dati, di concerto con le specifiche strutture aziendali e con gli uffici regionali dedicati, aderendo alla rete regionale NPInet, migliorando drasticamente la rendicontazione aziendale delle prestazioni specifiche e promuovendo piani di formazione del personale, con lo stimolo ad apprendere ed utilizzare i nuovi sistemi di valutazione dei minori e degli adulti disabili (ICF - CY e ICF), oltre che naturalmente ad aggiornarsi rispetto a tematiche varie dell'ambito NPI (epilessia, autismo, disturbi dell'apprendimento), in vista della costituzione di ambulatori dedicati.

Accanto al lavoro descritto ho sviluppato e mantenuto inoltre un'attività clinica e riabilitativa diretta sia ai singoli sia ai gruppi, nell'ambito della psichiatria, della neuropsichiatria infantile e della disabilità.

Dal 1991 sono stato psichiatra del Gruppo Adozioni e affidamenti dell'USSL 24, (ed in seguito dell'ASL 5), fino al 2002.

Sempre nel 1991 ho assunto l'incarico di psichiatra del Gruppo Affidamenti Familiari del distretto di Collegno, che ho mantenuto fino al 2008.

Sono stato Responsabile dell'istituzione delle **Unità Multidisciplinari** per l'integrazione scolastica degli alunni disabili dell'A.S.L. 5 (1995), in applicazione del Circolare Regionale 11 SAP, delle quali Unità sono stato **Presidente** fin dall'istituzione, ed il cui incarico è cessato con 31/12/2008 quando, in seguito alla descritta riorganizzazione aziendale, esso è stato attribuito ad altro dirigente.

Sono stato inoltre **Presidente dell'Unità di Valutazione dell'Attività e della Partecipazione (UVAP)**, la Commissione dell'A.S.L. 5 incaricata di stabilire i livelli di disabilità dei soggetti e di formulare le diagnosi differenziali, dal momento della sua istituzione nel 2001.

L'incarico è stato riconfermato nella nuova ASL TO 3, ed ha anzi richiesto un significativo impegno per sviluppare ed estendere questo modello organizzativo anche ai territori di nuova aggregazione.

Come responsabile del Coordinamento Centrale Handicap ho partecipato ai lavori del **Progetto Europeo Helios** ed a quelli del **Progetto Transnazionale Horizon**, organizzando tre seminari internazionali, ed essendo rappresentante per l'Italia al Gruppo di Lavoro sull'integrazione lavorativa dei soggetti disabili.

Ho collaborato, come responsabile dell'U.O.S. Riabilitazione Psicosociale, con le Direzioni Distrettuali e Consortili ai lavori per la redazione del documento congiunto di applicazione della

D.G.R. 51 / 2003, (Accordo di Programma), con cui si giunti all'organizzazione dei Nuclei Interdisciplinari Distrettuali per la Disabilità (NID), da me ideati e proposti, come strumento di cooperazione e coprogettazione tra ASL 5 ed Enti Gestori di servizi socio-assistenziali per gli interventi nel settore della disabilità.

Successivamente ho ricevuto incarico da parte dell'ASL di realizzare obiettivi caratterizzati da attività interdipartimentale (nel 2005 "Rilevazione della diagnosi precoce dei disturbi relazionali genitore - bambino nella fascia 0 - 3 anni", con il Dipartimento di Tutela Materno - Infantile), da attività organizzativo - istituzionale (sviluppo dei lavori per la realizzazione dell'accordo di programma in applicazione della DGR 51) e da attività organizzativo - gestionali.

Dal luglio 2006 sono diventato **Direttore** della S.C. Assistenza Sanitaria Territoriale, che dal gennaio 2009 ha assunto la denominazione di Servizio Territoriale di Continuità delle Cure.

Nell'ambito della direzione della S.C. era compreso anche il ruolo di **Presidenza dei Comitati Aziendali**

Il percorso di gestione del servizio era affiancato da una massiccia opera di sviluppo dei processi di integrazione tra le diverse realtà aziendali e dall'evoluzione dell'organizzazione aziendale, che ha previsto la costituzione in seno al S.T.C.C. di tre strutture semplici, due delle quali rivolte alle **Cure Domiciliari ed una alle Cure palliative**.

Tra i collaboratori erano rappresentate le seguenti figure professionali :

Medici specialisti in Igiene ed Organizzazione, dei servizi, medici specialisti in Psichiatria, medici specialisti in Neuropsichiatria Infantile; Psicologi; Educatori Professionali; Infermieri, Personale amministrativo.

Il 1/1/2017 in applicazione del nuovo Atto Aziendale, la precedente organizzazione è stata superata.

Sono diventato **Direttore del Distretto** Area Metropolitana Centro (150.000 abitanti) e **Coordinatore dell'Area Territoriale dell'ASL**, comprendente 5 Distretti (600.000 abitanti).

In tale contesto ho promosso la nascita di servizi innovativi (ad esempio le Case della Salute) tra i quali spicca la Casa della Salute materno-Infantile di Collegno (2020).

Ho inoltre ideato ed organizzato tra gli altri il **Progetto Europeo Prosol "Donne - Femmes"** dedicato alla salute di genere, insieme al alcuni partner italiani e francesi, finanziato con un piano triennale dall'Unione Europea.

Dal 1/1/2021 sono in quiescenza come Direttore di Distretto e sono Libero Professionista.

Nel 2021 sono stato Consulente dell'ASL AT per la Formazione per i Servizi Territoriali .

Sono Consulente dell'Arcidiocesi di Torino per la Formazione degli operatori della Pastorale Sanitaria.

Nel corso degli anni mi sono dedicato con particolare attenzione alle problematiche della salute mentale dei minori e degli adulti, alla psicologia sociale e della salute e alle tematiche concernenti la cooperazione internazionale in ambito di salute mentale.

Ho ideato e realizzato in collaborazione con la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino un progetto di interscambio con il Brasile in tema di riabilitazione psichiatrica.

Nell'ambito del mio impegno culturale e scientifico rivolto alla valorizzazione dei sistemi non formali di cura ho fondato con rappresentanti di categorie professionali impegnate nel sociale l'associazione "Dialogos" per la mediazione dei conflitti e la promozione dell'auto-mutuo-aiuto.

Sono stato impegnato nel campo dell'Auto Mutuo Aiuto (A.M.A) dapprima come facilitatore e successivamente come formatore e supervisore per molti Enti pubblici ed associazioni.

Sono stato membro del Comitato Scientifico del CAMAP (Coordinamento dell'Auto Mutuo Aiuto del Piemonte).

Collaboro con la Fondazione Paideia, del quale sono stato Presidente del Comitato Scientifico del Centro.

Collaboro dal 2011 con la Fondazione Paideia e la Fondazione CRT all'ideazione e alla realizzazione del Progetto "Operatori Culturali per l'Inclusione", volto a promuovere l'accessibilità dei beni artistici e culturali alle Persone con Disabilità, ed il Design for All, mediante formazione del personale

In tale prospettiva viene altresì rimarcato il ruolo dell'arte nella promozione della salute e nei processi di partecipazione sociale e valorizzazione del capitale umano.

Sono inoltre componente del Comitato Scientifico della Fondazione ULAOP-CRT, per la promozione di una cultura condivisa della genitorialità, dell'educazione e della cura della prima infanzia.

Sono componente del Consiglio di Amministrazione del ConISA, Consorzio dei Servizi Sociali della Valle di Susa e Val Sangone

CURRICULUM DIDATTICO

Ho svolto attività di docenza presso:

Scuola di specializzazione in Chinesiologia preventiva ed educativa (ISEF Torino)

Master in Attività Fisica Adattata all'Anziano (ISEF / Università degli Studi di Torino).

Master in Riabilitazione Equestre (SUISM Torino)

Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica (Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università di Torino). Insegnamento: "Psicologia dell'Handicap e della Riabilitazione".

Corso di Laurea Interfacoltà in Educazione Professionale - Università degli Studi di Torino. Insegnamento: "Psichiatria".

Ho contribuito con il Prof. Pier Maria Furlan ed alcuni altri docenti all'ideazione ed organizzazione del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Torino, dove insegno fin dalla sua istituzione nel 2002.

In esso sono stato anche il primo Vice-Presidente sotto la Presidenza del Prof. Furlan.

Attualmente sono docente e coordinatore del Corso Integrato di Riabilitazione Psichiatrica II ed insegno "Psichiatria e Riabilitazione Psicosociale".

Sono docente al Master per Disability Manager della SAA di Torino

ATTIVITA' SCIENTIFICA, PUBBLICAZIONI E RELAZIONI A CONVEGNI E SEMINARI

Ho pubblicato articoli scientifici concernenti i temi della psichiatria, neuropsichiatria infantile, disabilità, auto mutuo aiuto, organizzazione dei servizi sanitari.

Tra gli altri cito:

"Operatori museali disabilità" (con Serra e Tartaglia) Ed. Carocci, 2017

Il contributo a "Disabilità, famiglie e servizi", a cura dii Caldin, Cinotti, Serra, Edizioni del Rosone, 2017

"Progetto di interventi riabilitativi di gruppo in soggetti affetti da disabilità intellettiva", con Sicuro, Barisone, Priola, Croni Bono, Amata, Pavesi, Ascrizzi (in "Spazi e modelli. Percorsi evolutivi per la disabilità psicofisica", Aprile 2015)

"Convivenza guidata: un'esperienza territoriale innovativa di concretizzazione di un progetto di vita e di autonomizzazione rispetto al nucleo familiare", con Sicuro, Priola, Croni Bono, Barisone, Pavesi, Ascrizzi (in "Spazi e modelli. Percorsi evolutivi per la disabilità psicofisica", Aprile 2015)

"Inserimento lavorativo di soggetti con disabilità intellettiva e lavoro di rete" , con Sicuro, Barisone, Priola, Croni Bono, Pavesi, Ascrizzi (in "Spazi e modelli. Percorsi evolutivi per la disabilità psicofisica", Aprile 2015)

“Servizio di consulenza psichiatrica per la disabilità (CPD) nell’ASL TO3” (in “Spazi e modelli. Percorsi evolutivi per la disabilità psicofisica”, Aprile 2015)
il contributo a “Famiglie che accolgono oltre la psichiatria” di Aluffi, Edizioni Gruppo Abele, 2014, concernente la parte della disabilità,
il contributo a “Disabilità: conoscenze ed esperienze a confronto”, a cura di Caffarena – Sanavio, Ed. Erickson – La Bottega del possibile, 2013
il contributo a “Prendeteci sul serio”, a cura di Caffarena – Sanavio, Ed. Erickson – La Bottega del possibile, 2013
“L’aiuto informale in un welfare di prossimità” (Animazione Sociale, novembre 2009);
“Orientamento scolastico per i minori disabili dell’ultimo anno di scuola medi inferiore nei distretti 1-2 dell’ASL 5” con D. Priola (Atti Secondo Congresso Nazionale Disabilità, Trattamento, Integrazione. Padova, 2002)
il contributo a “L’orientamento scolastico e professionale dei disabili psico-fisici” (Horizon Itinera, 2000
il contributo a “L’inserimento lavorativo dei disabili psico-fisici” (Horizon Itinera, 2000).

Silvio Antonio VENUTI

Torino, 31 marzo 2023